

Pubblicata il 15.09.2017

DETERMINA PRESIDENZIALE

PROT. n° 389/d DEL 15/09/2017

Oggetto: Commissioni giudicatrici nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa – Disciplina transitoria ex art. 216, co. 12, d.lgs. n. 50/2016.

IL PRESIDENTE

Vista la normativa di cui al d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento alla Commissione giudicatrice nelle procedure concorsuali con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti in particolare gli artt. 77 e 78, rubricati rispettivamente "Commissione giudicatrice e "Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici";

Vista la disciplina transitoria e di coordinamento di cui all'art. 216, co. 12, secondo cui "fino all'adozione della disciplina in materia d'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";

Ritenuta pertanto la necessità, nelle more dell'attuazione dei citt. artt. 77-78, d'individuare le modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici per le procedure con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto di criteri di competenza e trasparenza;

Visto l'organico della Società di gestione e, in particolare, la limitata disponibilità di professionalità adeguate ai contratti da affidare nonché di qualifiche dirigenziali;



Tanto premesso,

DETERMINA

- di dare applicazione alla disciplina transitoria e di coordinamento di cui all'art. 216, co. 12, d.lgs. n. 50/2016, disponendo che nelle procedure concorsuali da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016 venga nominata secondo la previgente disciplina di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006;
- di disporre, in parziale deroga a quanto previsto nel cit. art. 84, che la presidenza delle Commissioni giudicatrici possa essere affidata anche a dipendenti di ruolo non in possesso di qualifica dirigenziale, purché responsabili dei settori di volta in volta competenti in relazione al contratto da affidare.

Manda agli Uffici per gli adempimenti conseguenziali.

IL PRESIDENTE ing. Antonio Ferraro